

DELIBERA DI GIUNTA

N. 23 DEL 09.03.2017

OGGETTO. G.A.L. ‘VALLE D’ITRIA’ S.C.A.R.L. PROPOSTA DI ASSUNZIONE PARTECIPAZIONE SOCIETARIA. PSR 2014-2020. MISURA 19.1 E 19.2.

La Giunta camerale,

– ricordato che

il 24 novembre 2015 è stato approvato dalla Commissione Europea il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020, documento di programmazione redatto dalla Regione per attuare gli obiettivi dello Sviluppo Rurale;

nell’ambito del programma, l’Ente camerale, su sollecitazione dei consiglieri in rappresentanza del settore dell’agricoltura, ha posto l’attenzione sulla Misura 19- Sostegno allo sviluppo locale LEADER – ed, in particolare, sulle sottomisure 19.1 e 19.2 nonché 19.4 riferite ai seguenti Bandi:

- ~ Determinazione Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 15 aprile 2016, n. 57. Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo Locale Leader – (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del Regolamento (UE) n.1303/2013]. Sottomisura 19.1 - Sostegno preparatorio;
- ~ Determinazione Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 25.7.2016, n.250. Bando pubblico per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

in particolare:

- la sotto-misura 19.1 “Supporto preparatorio”: sostiene le attività svolte da GAL già esistenti o in via di costituzione finalizzate alla preparazione ed elaborazione della strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo;
- la sotto-misura 19.2 “Attuazione degli interventi nell’ambito della strategia CLLD“: prevede la realizzazione di operazioni di sviluppo territoriale integrato locale (art. 35, par. 1, b del Reg. UE n.1303/2013) descritte nella SSL predisposta dal GAL, attraverso il PAL (Piano di azione locale) sulla base delle risultanze dell’attività di animazione condotta sul proprio territorio di riferimento;
- la sotto-misura 19.4 "Costi di gestione e animazione": consente ai GAL di acquisire le risorse operative necessarie a garantire un’efficace ed efficiente gestione della strategia di sviluppo locale; garantendo professionalità con un’adeguata capacità amministrativa, di conoscenza delle procedure per l’attuazione della strategia e di capacità di sorveglianza e valutazione delle operazioni che si andranno a realizzare;

tra i criteri di selezione dei GAL, previsti dai Bandi, rientrano la “*composizione del partenariato*” e la “*composizione dell’organo decisionale*”. Nello specifico, l’incidenza

percentuale nel capitale sociale e nella composizione dell'organo decisionale di soggetti Enti Pubblici diversi dai Comuni, comporta l'innalzamento del punteggio attribuito agli stessi GAL nella valutazione finalizzata all'accesso alle Misure;

la Giunta camerale, con delibera n.34 del 18.5.2016, ha assunto un impegno finanziario fino a € 50.000,00 per l'adesione ai GAL che insistono totalmente o parzialmente nella provincia di Taranto;

in seguito, pervenivano da parte dei GAL interessati le seguenti richieste di adesione:

- GAL Luoghi del Mito e delle Gravine S.c.a.r.l.: invito all'acquisizione di quote sociali per cessione al valore nominale di € 18.000;
- GAL Colline Joniche: richiesta di adesione ad Accordo di partenariato del costituendo GAL che prevede l'impegno per gli Enti pubblici diversi dai Comuni una sottoscrizione del 15% del capitale sociale da determinarsi (quota successivamente determinata in euro 4.400);
- GAL Terre del Primitivo S.c.a.r.l.: invito all'acquisizione di quote sociali tramite aumento di capitale al valore nominale di € 3.500;
- GAL Valle d'Itria S.c.a.r.l.: invito all'acquisizione di quote sociali tramite acquisto quote pari ad € 20.000;

la Giunta camerale, con delibere nn. 59, 60, 61 e 62 del 2.9.2016, considerato che i requisiti di ammissibilità alla Misura 19 determinati dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia prevedevano, tra l'altro, che i GAL (anche già costituiti, secondo l'interpretazione autentica data dalla medesima Autorità riportata sul portale dedicato) avrebbero potuto presentare anche solo un idoneo protocollo di intesa dal quale fossero desumibili tutti gli elementi utili alla attribuzione dei punteggi previsti, salvo il perfezionamento della compagine entro e non oltre 60 giorni dalla data di comunicazione della ammissione a finanziamento, deliberava di aderire ai summenzionati GAL nella misura richiesta, considerato che detta possibilità consentiva di impegnare le risorse camerali da destinarsi ai GAL solo all'esito favorevole della procedura concorsuale;

successivamente, l'Autorità di Gestione, mutando orientamento al riguardo, ha precisato che compagine sociale consolidata dovesse essere posseduta dai GAL indipendentemente dall'utile collocazione in graduatoria, decorso il 60° giorno dalla scadenza del Bando;

al contempo, i comuni di Monopoli e di Modugno impugnavano i predetti Bandi dinanzi al Tar della Puglia, in quanto contenenti requisiti ritenuti troppo restrittivi con specifico riferimento a clausole che non prevedevano la possibilità di realizzare attività in determinate aree rurali;

con determinazione n.2 del 16 gennaio 2016, l'Autorità di Gestione annullava in autotutela entrambi i Bandi (sottomisure 19.1, 19.2 e 19.4) e con successiva delibera n.3 adottata in pari data, approvava l'Avviso Pubblico (per la sottomisura 19.1) ed il Bando pubblico (per le sottomisure 19.2 e 19.4), rimodulati sulla base delle criticità emerse in sede di prima approvazione, fissando il termine di presentazione delle domande alle ore 24,00 del 20 marzo 2017;

l'annullamento in autotutela dei precedenti Bandi delle sottomisure 19.1, 19.2 e 19.4 (determinazione n.2 del 16 gennaio 2016), ha determinato il venir meno dei presupposti e degli effetti delle delibere della Giunta camerale n. 59, 60, 61 e 62 del 2.9.2016;

nella nuova versione dei provvedimenti non è ritenuto più sufficiente la presentazione del solo Protocollo d'Intesa relativo alla costituzione della compagine sociale, salvo consolidamento a seguito dell'utile collocazione in graduatoria, bensì è necessario che il GAL abbia detta compagine già definita all'atto della domanda di partecipazione;

dato il mutato contesto, la Giunta camerale, con delibere n.10,11,12 e 13 del 23.2.2017, nel prendere atto della determinazione n.2 del 16 gennaio 2016 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia ha annullato in autotutela i precedenti Bandi delle sottomisure 19.1, 19.2 e 19.4 e nel dichiarare, conseguentemente, prive di effetti le delibere della Giunta camerale n. 59, 60, 61 e 62 del 2.9.2016, ha deliberato:

- di prendere atto della delibera n.3 del 16.1.2017 dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia, con la quale sono stati approvati il nuovo Avviso Pubblico (per la sottomisure 19.1) ed il Bando pubblico (per le sottomisure 19.2 e 19.4) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020;
 - di dare mandato al Segretario generale f.f. di richiedere ai GAL interessati l'ulteriore documentazione richiesta dall'Organo di controllo, riunitosi in data 20.2.2017, da integrare a quella già pervenuta a seguito dell'invio della nota n.6472 del 10.2.2017;
 - di rinviare ogni decisione all'esito dell'acquisizione delle integrazioni documentali richieste dal Collegio dei Revisori dei Conti, al quale trasmettere lo schema delle delibere di eventuale adesione, ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. art. 30 del DPR n. 254/2005;
- vista la documentazione pervenuta da parte del GAL “Valle d'Itria S.c.a.r.l.”, con sede legale in Locorotondo (Ba), Via Cisternino 281, con note prot. n.6472 del 10.2.2017 e prot.n. 9428 del 27.2.2017, da intendersi qui richiamata, custodita agli atti dell'Ufficio;
- considerato che

l'agricoltura è un settore di primaria importanza per il territorio ionico al quale, negli ultimi anni, è stata dedicata la massima attenzione. Infatti, l'istituzione presso la Camera di commercio di Taranto del Comitato Strategico per l'Agricoltura rappresenta una risposta concreta che l'Ente camerale, unitamente alle associazioni di categoria rappresentative del comparto, hanno inteso dare, in modo unitario, ai particolari problemi che interessano il settore agricolo locale con l'obiettivo prioritario di analizzare le problematiche e le istanze settoriali e, consequenzialmente, elaborare proposte progettuali;

risulta strategico adottare politiche unitarie di rilancio e di sviluppo in un momento particolarmente favorevole anche per i prodotti italiani, apprezzati in tutto il mondo, valorizzando e promuovendo, tra l'altro, le produzioni di qualità e le eccellenze enogastronomiche che sono a pieno titolo tra le eccellenze del made in Italy, al fine di richiamare visitatori sul nostro territorio, valorizzando un settore che può e deve diventare volano dello sviluppo economico ed occupazionale dell'area ionica anche in chiave turistica;

la qualificazione e promozione dell'offerta turistica territoriale attraverso la realizzazione di azioni concertate per la promozione e lo sviluppo del comparto turistico in collaborazione con i Gruppi di Azione Locale insistenti sul territorio ha costituito (vedi Obiettivo Strategico 2.10

del Programma Pluriennale 2012-2015) e costituisce tutt'ora obiettivo di programmazione strategica a medio-lungo termine dell'Ente camerale;

il d.lgs. 25.11.2016, n.219 recante “Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” ha previsto la competenza specifica degli Enti camerali in riferimento alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché lo sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli Enti e gli organismi competenti (art.2, lett.dbis, legge 580/93 riformata);

obiettivi prioritari della Misura 19 (Leader sviluppo locale) sono, appunto, il “turismo sostenibile” e la “valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio”, che rientrano a pieno titolo nell'ambito delle nuove competenze assegnate agli Enti camerali che, attraverso l'acquisizione di una quota contenuta di partecipazione ai G.A.L. possono realizzare;

proprio in tale ottica, in continuità con le azioni programmate e già intraprese, con deliberazione n.34 del 18.5.2016, condividendo la volontà concordemente espressa all'interno del Comitato strategico per l'Agricoltura composto dai rappresentanti di tutte le Associazioni di categoria rappresentative del citato comparto economico, la Giunta camerale ha assunto un impegno finanziario fino a € 50.000,00 per l'adesione ai Gruppi di Azione locale che insistono totalmente o parzialmente nella provincia di Taranto;

il d.lgs. 19.8.2016, n.175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, all'art.4, comma 6, fa comunque “salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014”;

sebbene la norma citata faccia riferimento al momento della “costituzione” di tali organismi, da una ragionevole e non contraddittoria interpretazione della norma non paiono emergere ragioni per ritenere non consentita la partecipazione a società già costituite;

ad ogni buon conto, nell'ambito del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche - sebbene ancora in sede di prima applicazione ed in mancanza dei primi riscontri giurisprudenziali - il legislatore ha stabilito, tra l'altro, che dette partecipazioni siano razionalizzate secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, consentendo l'assunzione e il mantenimento delle stesse entro il perimetro dei compiti istituzionali;

tale adesione, inoltre, non si pone in termini di contraddizione o di incoerenza nè con le decisioni già assunte in tema di partecipazioni ad organismi esterni da parte dell'Ente, in quanto rinviene dalla sopraggiunta situazione di fatto determinata dalla erogazione delle rilevanti misure di sostegno ai GAL da parte del PSR Puglia 2014-2020, né con le indicazioni della circolare MISE n. 117490 del 26.06.2014 in quanto:

- ~ iniziativa prioritaria per il sostegno del tessuto economico provinciale, caratteristica comprovata dall'ingente stanziamento di risorse da parte della Regione;
- ~ non dovrebbe incidere sugli esercizi finanziari successivi, in quanto, trattandosi di società a responsabilità limitata, il rischio sarebbe comunque limitato alla quota di

partecipazione, stante anche la presenza nella compagine sociale di altri enti pubblici con rigidi vincoli di bilancio;

- ~ del tutto sostenibile, in quanto le risorse sono già state destinate e sono presenti in bilancio;
- ~ non risulta eccessiva rispetto alle ridotte disponibilità finanziarie data la misura contenuta della partecipazione;

esaminata la documentazione prodotta dal GAL Valle d'Itria Scarl, relativamente alla situazione contabile e amministrativa in generale, nonché la relazione tecnica del Segretario generale f.f. e valutata l'assenza di situazioni di criticità tali da potere ragionevolmente pronosticare, dai dati prodotti, particolari situazioni tali da pregiudicare o mettere a rischio la partecipazione dell'Ente, con deliberazione n.17 del 1.3.2017, la Giunta camerale ha approvato lo schema di delibera, manifestando l'intendimento di aderire alla compagine sociale del GAL "Valle d'Itria S.c.a.r.l.", ai fini dell'acquisizione del previsto parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art.30, d.p.r. 30.11.2005, n.254;

- visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso ai sensi dell'art.30, d.p.r. 30.11.2005, n.254 in data 8 marzo 2017, di cui viene data lettura, distribuito in copia a tutti i componenti e custodito agli atti dell'Ufficio Affari Generali;
- rilevato che il predetto parere, pur essendo favorevole, è condizionato al rispetto delle osservazioni e raccomandazioni in esso rappresentate e consistenti:
 - nell'assicurare la trasmissione della delibera definitiva della Giunta camerale, redatta secondo le indicazioni contenute nell'art.5 del TU n. 175/2016, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, supportata da opportuna relazione che illustri la coerenza dell'atto deliberativo di acquisizione della nuova partecipazione nel G.A.L. e il piano di razionalizzazione precedentemente definito e trasmesso all'Organo di controllo;
 - nell'assicurare, per il tramite del rappresentante dell'ente in seno alla società consortile ovvero esercitando nelle sedi competenti (assemblea dei soci, ecc.) in ogni caso la pronta, sistematica e attenta vigilanza sull'attività gestionale, affinché la gestione della società consortile sia improntata ai canoni dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa al fine di contenere l'eventuale esposizione del bilancio dell'ente nel fronteggiare gli obblighi incombenti sui soci del consorzio in proporzione alle quote sociali e che siano preventivamente scongiurate fattispecie gestionali che possano arrecare pregiudizio al valore della partecipazione acquisita e quindi al bilancio dell'ente camerale;
 - nel verificare - ancorché nei termini di una prodromica valutazione - dei requisiti di ammissibilità e ai criteri di selezione di cui all'allegato "C" alla determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, ai fini del raggiungimento della "soglia e punteggio minimo" previsti nei criteri di selezione.
- ritenuto, pertanto, di confermare la volontà di aderire al GAL Valle d'Itria Scarl, per l'alta valenza strategica della partecipazione in tale organismo per l'attività istituzionale dell'Ente, per le ragioni innanzi richiamate e nella piena condivisione e osservanza delle prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni dell'Organo di controllo, nello spirito di massima collaborazione e leale cooperazione tra organi, nel pieno rispetto delle norme di legge e

regolamentari, che ha da sempre animato l'azione dell'Ente camerale, assumendo l'impegno - peraltro già prescritto dal T.U. sulle partecipate pubbliche - attraverso i componenti nominati dall'Ente all'interno di tale organismo e la struttura tecnica di:

verificare e monitorare la sussistenza delle condizioni per il mantenimento della partecipazione secondo i criteri definiti dal d.lgs. 175/2016 e le indicazioni del Giudice contabile richiamate nel citato parere del Collegio dei Revisori dei Conti, nonché l'assenza di altre partecipazioni in società analoghe o similari nel medesimo ambito territoriale;

verificare e monitorare il contenimento dei costi di funzionamento della società e la coerenza e adeguatezza con l'attività svolta;

di proporre, all'interno degli organi di governo del GAL, adeguamenti statutari, per esigenze peraltro comuni anche alle altre PP.AA. socie, tali da rendere più agevole e meno oneroso l'eventuale recesso dell'Ente;

di verificare, preliminarmente, il possesso della soglia minima di punteggio definita nell'allegato "C" alla determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020.

- dopo ampia e articolata discussione nella quale intervengono tutti i componenti presenti, nonché il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dr. Mongelli ed il componente dr. Laghezza;

La Giunta camerale,

- esaminata tutta la documentazione agli atti;
- udito, in particolare, il chiarimento del dr. Laghezza il quale ha precisato che il punteggio soglia cui il Collegio dei Revisori dei Conti si riferisce è, in particolare, quello relativo alla struttura della compagine societaria (partenariato);
- ritenuto, pertanto, di acquisire, preliminarmente alla sottoscrizione della partecipazione, di apposita attestazione del GAL Valle d'Itria nella quale si confermi il possesso del punteggio soglia in riferimento alla composizione del partenariato;
- vista la delibera n.3 del 16.1.2017 dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia, con la quale sono stati approvati l'Avviso Pubblico (per la sottomisura 19.1) ed il Bando pubblico (per le sottomisure 19.2 e 19.4), rimodulati sulla base delle criticità emerse in sede di prima approvazione, fissando il termine di presentazione delle domande alle ore 24,00 del 20 marzo 2017;
- vista la legge 29.12.1993, n.580 e successive modifiche e integrazioni;
- visto il d.lgs.19.8.2016, n.175;
- richiamate le precedenti deliberazioni n.11 del 23.2.2017 e n.17 del 1.3.2017;
- visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso nella riunione dell'8.3.2017;
- visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche e integrazioni;
- visto lo Statuto della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n.21 del 30.07.1998 e successive modifiche e integrazioni;

- considerato in particolare il combinato disposto dell'art.1, commi 2 e 3, dell'art.4, del richiamato D.Lgs. n.165/2001 e degli artt.23, 26 e 54 del citato Statuto camerale;
- atteso che la disciplina della fattispecie concreta innanzi rappresentata attiene alle funzioni attribuite alla Giunta camerale, cui compete pertanto l'adozione della presente deliberazione;
- preso atto del visto apposto dal Segretario generale f.f. sulla proposta del presente provvedimento;
- dopo apposita discussione sull'argomento, ritenuto di dover deliberare in proposito;
- presenti n.9 componenti;
- a voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

- di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione;
- di aderire alla compagine sociale del GAL “Valle d’Itria S.c.a.r.l.”, con sede legale in Locorotondo, Via Cisternino 281, tramite acquisto di quote sociali al valore nominale di euro 20.000;
- di designare i consiglieri Pietro De Padova e Alfonso Cavallo quali componenti dell’Organo decisionale del GAL Valle d’Itria Scarl che dovranno attenersi, nell’espletamento del mandato alle prescrizioni di cui in narrativa e meglio specificate nel parere del Collegio dei Revisori dei Conti dell’8 marzo 2017;
- di trasmettere la presente delibera alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti unitamente ad apposita relazione illustrativa, così come da prescrizione del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE